

# **DL Semplificazioni, Pallucchi: senza il pacchetto fiscale la riforma del Terzo settore rischia di fallire**

La portavoce del Forum Nazionale Terzo Settore Vanessa Pallucchi si è espressa riguardo all'eventualità di una mancata approvazione dell'emendamento al decreto **Semplificazioni che disciplina la fiscalità degli enti di Terzo settore**, senza il quale, secondo lei "l'intero impianto della riforma iniziata ormai 5 anni fa rischierebbe di fallire. È uno scenario che va scongiurato a ogni costo e per questo ci appelliamo a tutte le forze politiche: non deve essere dimenticata, in questa fase ormai pre-elettorale, l'importanza del Terzo settore per la coesione sociale e lo sviluppo economico del Paese, da questa norma dipende buona parte della sua sorte".

"Il testo sulla normativa fiscale per il Terzo settore, cui si è giunti dopo lunghi mesi di confronto – prosegue la portavoce del Forum – è parte determinante del successo della riforma del Terzo settore e il DL Semplificazioni **potrebbe essere l'ultima occasione in questa legislatura per la conclusione di un percorso che migliaia di realtà sociali – associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative e imprese sociali – ad oggi in grave difficoltà, attendono da anni. Se non si sostiene adeguatamente il Terzo settore, l'economia e il tessuto sociale di questo Paese saranno inevitabilmente indeboliti: non si possono fare passi falsi, lasciamo fuori il Terzo settore dalle dinamiche della imminente campagna elettorale"**, conclude Pallucchi.

---

In allegato la risoluzione che il 26 luglio scorso, Federico Amico e Francesca Maletti hanno presentato per sostenere gli emendamenti, in questi giorni in discussione nella conversione dei decreti semplificazione, concorrenza e aiuti che hanno a che fare con il Terzo Settore.

[2022\\_07\\_26\\_Risoluzione\\_Fisco\\_TSDownload](#)

---

## **Riforma dell'ordinamento sportivo professionistico e dilettantistico: approvato il decreto correttivo**

Il Consiglio dei Ministri, lo scorso 7 luglio, ha approvato, come esame preliminare, lo schema di Decreto – proposto dal ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Andrea Orlando, in collaborazione con l'Autorità di Governo in materia di sport, la sottosegretaria Valentina Vezzali – “correttivo” al decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 (Attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86) sul riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo.

Il decreto presenta, tra le diverse disposizioni correttive, **misure di semplificazione e di contenimento degli oneri (contributivi e fiscali), per le prestazioni lavorative, al fine di rendere l'impatto della riforma più sostenibile per associazioni e società sportive dilettantistiche e organismi.**

“Accogliamo con favore lo schema di decreto correttivo

approvato in prima lettura dal Governo – **commenta Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** – che coglie, fra l'altro, gran parte delle proposte da noi formulate in tema di semplificazioni, di armonizzazione tra la legislazione del terzo settore e quella del sistema sportivo, presentate sia in sede di audizione presso il tavolo tecnico incaricato dalla sottosegretaria allo sport, Valentina Vezzali, nell'ambito del procedimento di consultazione avviato nel giugno 2021, che nell'interlocuzione diretta e condotta attraverso il Forum del terzo settore con il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

**Il correttivo rende di fatto compatibile la riforma dello sport con quella del terzo settore**, consentendo agli enti e alle associazioni, che manterranno le loro caratteristiche, di poter svolgere come attività di interesse generale quella sportiva dilettantistica, applicando solo per quest'ultima la disciplina prevista dalla riforma dello sport, riconoscendo, nei fatti, il valore sociale dello sport. **Chi opererà all'interno di una associazione o società sportiva dilettantistica potrà essere, quindi, inquadrato come lavoratore** (operando verso corrispettivo, con la conseguenza di poter essere finalmente considerati, dagli enti previdenziali e assicurativi, tutelabili sia sotto il profilo previdenziale, sia assicurativo) **o volontario** (a fronte del mero rimborso delle spese vive sostenute e documentate).

“Ringraziando sentitamente la sottosegretaria Vezzali e il ministro Orlando – aggiunge Pesce – non possiamo però non sottolineare aspetti che, proprio in questo percorso di riforma del sistema sportivo, auspichiamo possano essere tenuti in conto nel prossimo futuro. La ricerca, giusta, e da noi richiesta a tutti i tavoli di confronto, della sostenibilità economica dei costi del lavoro sportivo, all'interno di una filiera tremendamente colpita dalla pandemia e dalle attuali crisi energetiche e non solo, non può essere quasi esclusivamente perseguita attraverso

l'applicazione di aliquote previdenziali e relative riduzioni, che, nei fatti, non garantiscono, in prospettiva, quelle che invece dovranno essere eque tutele pensionistiche per le lavoratrici e i lavoratori. Concetti, che, come Uisp, abbiamo evidenziato e richiesto in tutte le occasioni di confronto con il Governo e il Parlamento. Si tratta pertanto, senza dubbio, di un primo passo, positivo, a cui, ci auguriamo, il Governo possa far seguire altri importanti provvedimenti di sostegno, anche a partire dalla prossima legge di bilancio, con una attenzione che dovrà essere pluriennale”.

**“L’Uisp non farà mancare la propria attenzione anche nelle prossime settimane – conclude il presidente Pesce – periodo in cui andrà avanti l’iter che condurrà all’approvazione del decreto correttivo, attraverso l’esame delle Commissioni parlamentari e delle Regioni”.**

---

## **“Come gestire i volontari negli enti del Terzo settore”: online le registrazioni dei webinar di luglio**

L’11 e il 18 luglio scorsi si sono svolti i due webinar, promossi da Forum Terzo Settore, Cantiere Terzo Settore e CsvNet, sul tema [“Come gestire i volontari negli enti del Terzo Settore”](#).

**I due incontri avevano l’obiettivo di riflettere sul tema della gestione dei volontari negli enti del Terzo settore**

**(Ets) alla luce della riforma del Terzo settore** che prevede una serie di novità rispetto alle precedenti normative di riferimento, in particolare la legge n. 266 del 1991.

La registrazione dei due Webinar, i materiali e le slide dei relatori sono adesso disponibili sul [sito di Cantiere Terzo Settore](#).

---

# **Social Media Fundraising, a ottobre il nuovo corso online promosso da The Fundraising School**

I social network rappresentano oggi degli strumenti dall'enorme potenziale per quanto riguarda la raccolta fondi. Per questo **The Fundraising School**, la scuola italiana specializzata nella raccolta fondi, promossa AICCON, lancia un nuovo corso online di Social Media Fundraising.

L'obiettivo del percorso formativo, che si svolgerà in Didattica Aumentata™ – integrando sessioni live con lezioni e contenuti on demand – tra il 17 ottobre e il 7 novembre, è quindi quello di **trasferire ai partecipanti le competenze per usare e gestire i principali social media (Facebook, Twitter, Instagram e Tik Tok) orientandoli alla raccolta fondi e al community engagement**, definendo la strategia, pianificando attività e contenuti e monitorando i risultati.

Il programma didattico prevede **sei lezioni live in diretta su Zoom, dieci lezioni on demand fruibili in qualsiasi momento e due laboratori online** su come realizzare un Piano Editoriale

Social e creare una campagna di Facebook Ads.

Il corso ha un costo di 300 euro + iva.

[Per iscriversi](#)

[Info e programma](#)

---

# **Firmata convenzione sui lavori di pubblica utilità, tra Dipartimento per la Giustizia minorile e di Comunità e Avvocato di strada ODV**

Offrire agli imputati maggiorenni in “messa alla prova”, la possibilità di **svolgere lavori di pubblica utilità in favore delle persone senza dimora**, è questo l’obiettivo della convenzione firmata dal Dipartimento per la Giustizia minorile e di Comunità e Avvocato di strada ODV lo scorso 14 luglio.

L’accordo – siglato presso la sede del Dipartimento, alla presenza di Gemma Tuccillo, Capo di Dipartimento per la Giustizia minorile e di Comunità, e Andrea Pique’ del Consiglio Direttivo dell’Associazione “Avvocato di strada ODV” – **costituisce un importante passo avanti nel potenziamento anche in Italia di un modello di giustizia di comunità in linea con le più importanti tradizioni europee.**

“Siamo fieri di aver firmato una convenzione [...] che ci auguriamo potrà dare una possibilità a tanti imputati che

potranno impegnarsi in prima persona in un progetto di rilevanza sociale al fianco delle persone più deboli” **afferma Antonio Mumolo**, presidente dell’Associazione Avvocato di strada.

In base alla convenzione infatti, **i soggetti ammessi allo svolgimento dei lavori di pubblica utilità saranno inseriti presso alcune sedi dell’Associazione “Avvocato di strada ODV”** dove ogni anno vengono tutelate gratuitamente da un punto di vista legale circa 4000 persone senza dimora. presteranno supporto allo staff e alla segreteria, occupandosi di archiviazione delle pratiche, compilazione dei documenti, distribuzione del materiale informativo e accoglienza degli utenti.

“Il lavoro di pubblica utilità oltre ad assolvere il debito con la giustizia offre opportunità di rivisitazione della condotta posta in essere, per comprendere anche il danno arrecato alla vittima, naturalmente in ciascun contesto in maniera maggiore o minore, riconosciamo loro dei diritti che poi a loro volta impareranno a riconoscere agli altri” – ha specificato **Gemma Tuccillo**, nel suo intervento.

[Leggi la convenzione](#)

---

## **Social bonus al Terzo settore, le nuove regole**

Lo scorso 14 luglio è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto n. 89 del 23 febbraio 2022 relativo al “[Regolamento concernente le modalità di attuazione del social bonus](#)” contenente le regole del credito di imposta previsto dalla riforma del Terzo settore.

Si tratta di un bonus al quale **possono accedere persone fisiche, enti o società** che effettuano erogazioni liberali in denaro ad enti del Terzo settore che hanno presentato un progetto per il recupero di immobili pubblici inutilizzati o beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata.

Il decreto entra, poi, nel merito degli ambiti di applicazione, la misura del credito e la sua fruizione, le modalità di individuazione dei progetti di recupero, i requisiti di partecipazione, l'avvio del procedimento e le modalità di esame dei progetti, gli adempimenti previsti, le spese, i controlli e il monitoraggio.

[Il decreto](#)

---

## **Crisi di Governo. L'appello del Forum Nazionale del Terzo settore: "Si trovi rapida soluzione in un quadro di solidarietà nazionale"**

La crisi di governo che si è aperta in questi giorni preoccupa il Forum Nazionale del Terzo settore che, tramite la Portavoce Vanessa Pallucchi manda un appello alle forze politiche.

"Dopo le dimissioni del Premier Draghi, respinte dal Presidente della Repubblica, ci appelliamo a tutte le forze politiche richiamandole ad un forte senso di responsabilità affinché venga garantito al Paese un governo stabile e coeso.

Ci troviamo in un momento storico particolarmente difficile i cui effetti stanno gravando pesantemente sulla vita delle persone. Crisi finanziaria, pandemia, guerra in Ucraina, hanno prodotto un ulteriore aumento della povertà e sempre crescenti **disuguaglianze**. Rincari e inflazione stanno colpendo soprattutto le persone e le famiglie già fragili. C'è una difficoltà sempre crescente ad assicurare una vita dignitosa, avere un lavoro non basta e molti, soprattutto giovani e donne, ne sono privi”.

“Lo chiediamo per il Paese e per i cittadini e le cittadine italiani, e lo chiediamo per le migliaia di organizzazioni del Terzo settore che rappresentano, sui territori, il primo presidio di solidarietà e la risposta ai bisogni delle fasce di popolazione più vulnerabili. Organizzazioni – prosegue Pallucchi – che da troppo tempo attendono gli adeguati sostegni per dare stabilità all'intero sistema di Terzo settore; è doveroso metterle in condizione di poter continuare ad assolvere al meglio alla propria fondamentale ed insostituibile funzione sociale, ed è urgente farlo all'interno di un quadro di stabilità politica ed istituzionale.”

“Per questo, a nome di tutte le organizzazioni aderenti e dei milioni di cittadini che ne fanno parte – conclude la Portavoce – **facciamo appello a tutte le forze politiche perché trovino, nei tempi più rapidi, una soluzione alla crisi di governo** in un quadro di solidarietà nazionale tra tutte le forze che hanno a cuore le sorti del Paese.”

---

# **Ristori Covid-19: dal Ministero del Lavoro 20 milioni di euro per il Terzo settore. Domande fino al 24 agosto**

Il Ministero del Lavoro ha pubblicato il Decreto Direttoriale n.134 del 12/07/2022 – Avviso 2/2022 – “[Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore](#)”.

Si tratta di un fondo di **20 milioni di euro per contributi a fondo perduto, destinati a coprire le spese legate alla Pandemia degli enti non commerciali**, degli enti religiosi civilmente riconosciuti, delle onlus, iscritte nella relativa anagrafe, titolari di partita IVA, fiscalmente residenti nel territorio dello Stato e che svolgono attività di prestazione di servizi sociosanitari e assistenziali, in regime diurno, semi-residenziale e residenziale, in favore di anziani non autosufficienti o disabili.

Per ricevere il contributo a fondo perduto previsto, **i richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:**

- essere titolari di partita IVA, fiscalmente residenti nel territorio dello Stato;
- avere svolto prestazione di servizi socio-sanitari e assistenziali, in regime diurno, semi-residenziale e residenziale, in favore di anziani non autosufficienti o disabili, nel periodo ricompreso tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2021, corrispondente alla durata dello stato emergenziale da Covid19;
- essere titolari di autorizzazione al funzionamento ai sensi della normativa regionale e provinciale di

riferimento.

**Le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma elettronica predisposta dalla Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione e denominata "Ristori Enti Terzo Settore – art. 1-quater del D.L. n. 73/2021" disponibile all'indirizzo istituzionale [servizi.lavoro.gov.it](https://servizi.lavoro.gov.it) a partire dalle ore 10.00 del 18 luglio 2022 fino alle ore 18.00 del 24 agosto 2022.**

---

## **Il Forum Terzo Settore sul contratto di servizio RAI: "Una Rai 'con' il sociale, per far contare davvero i cittadini"**

La Portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore Vanessa Pallucchi è intervenuta durante l'incontro promosso da USIGRAI e FNSI sul "Contratto di servizio pubblico 2023-2028, una sfida per l'Italia", tenutosi a Roma lo scorso 12 luglio.

"Siamo qui nella doppia veste di produttori di comunicazione sociale e di utenti-cittadini – ha affermato la portavoce del Forum – la centralità del servizio pubblico radiotelevisivo è un aspetto fondamentale per rendere concreto l'articolo 21 della Costituzione e il Terzo settore è un attore centrale e vuole portare il suo contributo di proposte per rispondere ai cambiamenti e alle nuove sfide che i tempi ci richiedono: **innovazione, lavoro, sostenibilità sociale e ambientale,**

## **transizione digitale, nuove generazioni”**

Vanessa Pallucchi ha proseguito ribadendo il ruolo del Forum Terzo Settore nelle periferie “siamo la voce dal basso, intercettiamo i bisogni sociali che emergono e che hanno bisogno di risposte concrete, portiamo inclusione e coesione sociale sui territori e nelle comunità”.

Co-progettazione e co-programmazione sono la strategia che deve guidare il rapporto del Terzo settore con le istituzioni nazionali e territoriali, per dare concreta attuazione al principio della sussidiarietà. **“Chiediamo che questi principi entrino anche nel Contratto di servizio Rai. Per questo è importante che vengano istituiti tavoli permanenti di consultazione con la Rai e con il Mise, che ci vedano coinvolti, e che venga reso stabile il rapporto di collaborazione, già ora positivo, con Rai per il Sociale.”**

Tra le richieste del Forum, anche di poter interagire al meglio con le Direzioni delle testate e con la Tgr Rai in particolare, a livello nazionale e locale.

“Riteniamo di poter rafforzare il ruolo del servizio pubblico radiotelevisivo Rai portando il nostro contributo e il nostro impegno civico – conclude la portavoce Vanessa Pallucchi – e chiediamo che l’impegno della RAI sia non solo “per” il Terzo settore, ma ‘con’ il Terzo settore.”

---

# **Empowering Non Profit, al via la seconda edizione del**

# percorso formativo di Carisbo e TechSoup

Sono aperte le candidature alla seconda edizione di **“Empowering Non Profit”**, il percorso formativo interamente dedicato al Terzo settore che la **Fondazione Carisbo**, in sinergia con **TechSoup**, promuove per le organizzazioni non profit operanti nell’area metropolitana di Bologna. Il corso che si svolgerà a Bologna, nei mesi di settembre e ottobre, presso gli spazi di **BIG – Boost Innovation Garage**, è realizzato in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato **VOLABO**, nell’ambito dell’offerta formativa **Università del Volontariato** e il patrocinio di **ASSIF**, **Assifero** e **OTC Emilia-Romagna**.

L’obiettivo dei 10 workshop formativi, sarà di fornire le conoscenze teoriche di base necessarie per orientarsi nei temi della trasformazione digitale e per acquisire competenze tecniche essenziali per l’utilizzo di alcuni strumenti digitali utili, in particolare per il lavoro da remoto, la gestione dei dati e la comunicazione. **L’iniziativa ha quindi la finalità di aiutare gli operatori del Terzo settore ad intraprendere un vero e proprio percorso di trasformazione digitale**, ovvero non solo di acquisire competenze sul digitale, ma di imparare a coinvolgere la propria organizzazione in un processo di cambiamento a lungo termine.

Per questo verranno utilizzate diverse metodologie – dall’agile project management all’approccio lean – che possono aiutare più efficacemente le organizzazioni Non Profit a strutturare la propria strategia digitale ed operativa. **Il percorso si snoderà quindi nella conoscenza e approfondimento di strumenti per la gestione del team da remoto e lo smart working** (Microsoft 365, Google Workspace, Asana), per la raccolta e l’analisi dei dati (Power Bi, Google Sheet) ai fini della reportistica e della rendicontazione. Un approccio

approfondito sarà dedicato anche alle strategie di fundraising in chiave digitale, a partire dalle basi per stabilire una relazione fiduciaria con i propri donatori (email marketing, social media) fino alla creazione di touch point digitali (sito e campagne web) volti all'acquisizione di nuovi donatori e alla fidelizzazione di essi.

“Dopo la prima edizione di Empowering Non Profit, che ha coinvolto 43 organizzazioni, – dichiarano **Alessio Fustini, Segretario Generale della Fondazione Carisbo e Fabio Fraticelli, Direttore operativo di TechSoup** – rilanciamo e arricchiamo il progetto con nuovi strumenti che saranno forniti ai partecipanti: per questo potenziare (da qui il titolo del percorso) il singolo operatore di una organizzazione Non Profit **crediamo sia il giusto approccio per generare cambiamenti virtuosi a beneficio delle organizzazioni, delle comunità e dei territori.**»

**La partecipazione al percorso, grazie al sostegno della Fondazione, è reso gratuito** per gli operatori delle organizzazioni non profit (dipendenti, volontari o collaboratori) che svolgono la propria attività nel territorio della Città metropolitana di Bologna. **Le candidature sono aperte dal 7 luglio fino al 26 agosto 2022.**

**A seguire il calendario dei 10 appuntamenti:**

- 21 settembre Come introdurre il digitale nel Non Profit. Tra modelli teorici ed esempi pratici
- 22 settembre Organizzare il lavoro per progetti in modalità Agile utilizzando Asana
- 29 settembre Lavorare in gruppo con Microsoft 365: Sharepoint e Teams
- 6 ottobre Raccogliere e analizzare i dati per la rendicontazione di un progetto e la misurazione dell'impatto con Impact Room e Project Portfolio
- 12 ottobre Google Sheets: panoramica delle funzionalità avanzate

- 13 ottobre Email marketing per la raccolta fondi
- 19 ottobre Creare presentazioni eccezionali con Google Presentation
- 20 ottobre Social Media Marketing per il Non Profit
- 26 ottobre Crea il sito WordPress per la tua organizzazione Non Profit
- 27 ottobre Acquisisci traffico gratuito sul tuo sito grazie a Google Ad Grants

[Per ulteriori informazioni e candidature al percorso](#)

---

## **Pnrr: la portavoce del Forum Nazionale, Pallucchi: “Occorrono occasioni di reale partecipazione”**

La Portavoce del Forum Nazionale Terzo Settore, Vanessa Pallucchi, **intervenendo lo scorso 8 luglio alla seconda edizione della Summer School di Cantieri ViceVersa – Network finanziari per il Terzo Settore**, che si è tenuto a Parma, ha parlato delle opportunità legate al Pnrr.

Viste l'entità delle risorse, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è infatti, secondo Vanessa Pallucchi, un'occasione unica per “riprogrammare il futuro del nostro Paese e superare quei gap che ci fanno guardare al futuro con preoccupazione. A cominciare dalle disuguaglianze e dalle molte carenze strutturali. **Come Forum Terzo Settore crediamo che la co-programmazione e la co-progettazione potranno dare nuove opportunità di integrare risorse pubbliche e private. Mancano però reali occasioni di partecipazione: l'integrazione tra le**

**azioni e i soggetti stenta a partire**, pensiamo ad esempio alla modalità con cui vengono costruiti i bandi, che a volte non prevede la co-programmazione e co-progettazione. Riscontriamo inoltre la tendenza ad attivare finanziamenti 'a pioggia' e poco mirati. Non ci possiamo però permettere di non cogliere l'occasione delle risorse del Pnrr per cambiare. Dobbiamo investire sulla giustizia ambientale e sociale per il futuro del nostro Paese”.

La Portavoce del Forum Nazionale ha poi aggiunto **“Stiamo facendo incontri con Ministeri e altri soggetti istituzionali per accrescere la consapevolezza delle opportunità offerte dall'amministrazione condivisa**. C'è a volte un problema di tempi stretti, che purtroppo non vanno d'accordo con la qualità. Nel Terzo settore proviamo sempre di più a lavorare in una dinamica di rete, come stiamo facendo per affrontare l'emergenza Ucraina. Dobbiamo costruire una piattaforma di corpi intermedi che possano facilitare il processo d'incontro tra i tanti bisogni delle comunità e le opportunità di cambiamento”.

La fase attuale sta anche cambiando alcune valutazioni, a livello pubblico, sul Piano nazionale di ripresa resilienza. Servirà attenzione: **“Temiamo che il Pnrr produca molta struttura materiale e poco modello organizzativo di cambiamento**. C'è ad esempio la sfida della tassonomia sociale, che è molto complessa e richiede un'abitudine a leggere i processi in corso e le relative ricadute. La riforma del Terzo settore potrebbe aiutare in questo senso per migliorare l'efficacia delle organizzazioni nel fornire risposte sui territori. Oggi – conclude Vanessa Pallucci – discutiamo di Pnrr dopo la pandemia e durante una guerra: questo rende necessario un cambio di visuale, un approccio più lungimirante che stabilisca anche nuove e giuste priorità”.

---

# **Fondo Ristori: pubblicato il Decreto per il finanziamento degli enti assegnatari**

Sul sito del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali è stato pubblicato il Decreto direttoriale n-85 del 23 maggio 2022, relativo all'autorizzazione al finanziamento degli enti risultati assegnatari del contributo Fondo Ristori per gli Enti del Terzo settore (D.L. n. 137 del 2020) partecipanti all'[Avviso del 13 dicembre 2021](#).

Il DD è stato trasmesso alla Corte dei conti e all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di rispettiva competenza e solo dopo queste verifiche contabili sarà esecutivo.

[il Decreto direttoriale n. 85 del 23 maggio 2022](#)

---

# **Programma GOL: al via il piano regionale per l'occupazione dei lavoratori fragili in Emilia-Romagna**

Venerdì 15 luglio, dalle 16 alle 18 presso la Sala 20 maggio 2012, in Viale della Fiera 8, a Bologna, è previsto l'evento di lancio del Piano attuativo regionale del programma

nazionale GOL, acronimo di Garanzia di occupabilità dei lavoratori.

Il Piano prevede **strumenti e misure finalizzate all'inserimento lavorativo di persone accomunate da una condizione di fragilità**, in particolare: disoccupati, lavoratori fragili e vulnerabili, NEET, donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori over 55, lavoratori autonomi che cessano l'attività e lavoratori con redditi molto bassi.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5, Componente 1, Politiche attive del lavoro e formazione.

Dopo i saluti iniziali l'incontro prevede gli interventi di Paola Cicognani, direttrice Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna, Morena Diazzi, direttore generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese, Regione Emilia-Romagna e Francesca Bergamini, dirigente Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro, Regione Emilia-Romagna. Le Conclusioni sono affidate a Vincenzo Colla, assessore allo Sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione, Regione Emilia-Romagna e Andrea Orlando, ministro del Lavoro e delle politiche sociali.

L'incontro si svolge in presenza, [per iscriversi](#)

---

**Uso prodotti alimentari per fini di solidarietà sociale:**

# **aggiornate e approvatele linee guida della norma regionale**

La Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna ha aggiornato e approvato le **Linee guida del DGR 793/2022, per il recupero, la distribuzione e l'utilizzo di prodotti alimentari per fini di solidarietà sociale.**

L'iniziativa – in relazione ai regolamenti europei, alla Legge n. 15/2003 “Disciplina della Distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale” e alla Legge n. 166/2016 “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi” – **amplia le possibilità di donazione di alimenti a più soggetti del Terzo settore e si pone l'obiettivo di prevenire l'enorme spreco alimentare.**

Come sottolineato nel testo della norma, lo spreco alimentare rappresenta una vera e propria emergenza mondiale, alla quale da alcuni anni le maggiori organizzazioni internazionali (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO), Commissione Europea) dedicano particolare attenzione. **Ogni anno nel mondo si sprecano infatti 1,3 miliardi di tonnellate di cibo ancora perfettamente commestibile.**

Le nuove Linee guida hanno quindi la duplice finalità di **sostenere percorsi di donazione per aiutare le persone più fragili dal punto di vista economico e allo stesso tempo promuovere azioni educative per la popolazione e per gli operatori interessati, rivolte ad arginare lo spreco alimentare.**

[Il testo del DGR 23 maggio 2022, n. 793](#)

---

# **“Dopo di noi”, oltre 6 milioni di euro per il futuro delle persone con disabilità**

Il fondo nazionale per il “Dopo di noi” ha destinato all’Emilia-Romagna, nel 2022, **circa 6 milioni di euro (5.951.020, per la precisione) rivolti alle persone con disabilità grave e le loro famiglie** per sostenere progetti di vita autonoma quando i genitori o i familiari non ci saranno più o non saranno più in grado di assisterli.

**I fondi sono stati ripartiti dalla Giunta regionale tra tutte le Aziende sanitarie dell’Emilia-Romagna, sulla base del numero di residenti tra 18 e 64 anni al 1° gennaio 2021.**

Per accedere agli interventi previsti dal Dopo di noi è necessaria una valutazione multidimensionale, effettuata da équipe di operatori sociali e sanitari dei Comuni e delle Aziende Usl, per accertare gli effettivi bisogni e formulare proposte di progetti personalizzati impostati sulle necessità, desideri, aspettative e interessi delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

**Tra gli interventi che potranno essere finanziati con le risorse assegnate alle Ausl, ci sono:**

- progetti di sostegno alla permanenza nel proprio domicilio (2.677.959);
- programmi per rafforzare l’autonomia e sviluppare le competenze per la gestione della vita quotidiana, dalla cura della propria persona a quella della casa (1.487.755 euro);
- interventi di accompagnamento all’uscita dal nucleo

- famigliare, che prevedono l'alternanza di periodi in famiglia e periodi di permanenza presso alloggi alternativi al domicilio abituale (1.190.204 euro);
- realizzazione di soluzioni abitative alternative al ricovero nelle strutture, come la propria casa di origine, o l'accoglienza in abitazioni, gruppi-appartamento e co-housing (476.082 euro, per oneri di acquisto di nuovi alloggi, ristrutturazione e messa a norma degli impianti in quelli preesistenti).

In base alla legge sul "Dopo di noi" in via residuale possono essere finanziati anche interventi di permanenza temporanea in strutture residenziali, nel caso per esempio si verifichi un'emergenza non gestibile dai familiari (119.020 euro).

**Infine, almeno 1.173.000 euro dovranno essere destinati all'assistenza delle persone con disabilità di maggiore gravità o perché già privi dei genitori, o i cui genitori non sono più in grado di offrire adeguata assistenza, oppure per le persone ricoverate in strutture non appropriate.**

**"Da anni la nostra Regione è impegnata, con un'attenta programmazione, nell'attuazione della legge sul 'Dopo di noi' - hanno commentato la Vice Presidente dell'Emilia-Romagna Elly Schlein e l'Assessore alle politiche per la salute Raffaele Donini – anche attraverso una concertazione decentrata inter-istituzionale fra Regione, Comuni, Aziende sanitarie e con il coinvolgimento del Terzo settore, sia a livello regionale che territoriale. Siamo impegnati a dare risposte concrete ai bisogni delle persone più fragili che devono essere accompagnate nel corso della loro esistenza, e lo facciamo sostenendo progetti di vita adulta a loro destinati, capaci di valorizzare e rafforzare il più possibile le autonomie e l'indipendenza."**

[Per maggiori informazioni](#)